

lettera al cardinale Richelieu, a cui il cardinale Barberini aveva inviato le poesie del papa. Non si tratta per lui, vi si dice, di acquistare gloria; egli vuole piuttosto eccitare la pietà nei suoi lettori; qualche cosa è stata messa anche da lui per esortare i consiglieri dei principi cattolici alla pace.¹

Le poesie di Urbano VIII ebbero anche traduzioni molteplici. L'ode a S. Luigi fu tradotta da Federico Morelli in greco.² Il sonetto al nepote Carlo fu tradotto da Leone Allacci nella stessa lingua.³ Giovan Francesco Ferranti pubblicò una traduzione delle poesie latine del papa in versi italiani,⁴ Pietro de Reviglias una in francese.⁵ Alcune poesie furono tradotte anche in spagnuolo,⁶ altre in olandese.⁷ Un considerevole numero di scrittori le commentarono,⁸ fra essi anche l'infelice poeta-filosofo, Tommaso Campa-

e Gius. Ilsungh, « Diling. acad. moderatoribus », del 1643, in questi termini: « Cum autem in eiusmodi lucubrationibus illud in primis propositum habuerimus, ostendere, veram poesiam gloriam non voluptatum illecebris et perniciosis inanium rerum blandimentis, sed pietatis aliarumque virtutum celebratione magno plurimorum bono quaerendam esse, voti plane compotes efficiemur, si legentium animi, quemadmodum significastis, Musarum castimonia et innocenti carmine invitati a venenato abstinerint eorum poematum pabulo, quae nil aliud prae se ferunt quam vanitates et insanias falsas » (*Epist. XIX-XXI*, n. 405, ivi). Cfr. anche il Breve di ringraziamento a Pier Giov. Giustiniano per le poesie dedicate al papa, in data 1635 gennaio 12 (ivi XII 208), pubblicato nelle *Lettere mem. dell'ABBATE MICHELE GIUSTINIANI*, Roma 1675, 163 s.

¹ Vedi * *Epist. XIII-XIV*, Archivio segreto pontificio

² *Ode in s. Ludovicum Francorum regem* a FEDERICO MORELLO *graece reddita*, esemplare nella Biblioteca Barberini.

³ L. ALLACI, *Apes Urbanae* 15 s.

⁴ *Poesie latine tradotte in verso sciolto da GIOV. FRANC. FERRANTI*, Roma 1642, in manoscritto nel Barb. 3820, 3850. Il Barb. 1890 contiene: * « Urbani VIII hymni in S. Martinam italicis numeris expressi a Io. Ant. Brolato » con una lettera dell'autore ad Urbano VIII, in data, Vicenza 1° gennaio 1638, Biblioteca Vaticana.

⁵ Cfr. le * *Lettere di I. Pierre de Reviglias* nel Barb. 6521, ivi.

⁶ Da Gabriele del Corral; vedi L. ALLACI, *Apes Urb.* 114. Cfr. Barb. 1864, ivi.

⁷ Cfr. ROOSES, *Rubens*, Stoccarda 1890, 552. Al gran dotto olandese Erycio Puteano il papa fece omaggio dell'edizione delle sue poesie; vedi ALLARD, *G. Vossius en Erycius Puteanus*, Roermond 1892, 13.

⁸ « *Poemata Urbani VIII cum explicatione HENRICI DORMALII*, Romae 1643; * « *Carmina quaedam Urbani VIII commentario illustrata a Iulio Caesare Capacio* », Barb. 2156, Biblioteca Vaticana; * « *Poesie del cav. Maffei Barberini, hoggi N. S. P. Urbano VIII. Compositioni di Tommaso Leva* » (con dedica del 1639), Barb. 3653, ivi; * « *Commento et allegoria di Scip. Francucci Aretino sopra le poesie dell'ill. card. Barberini, hoggi Urbano VIII* », Ms. orig. 1905 nel catalogo dell'antiquario romano Luzziotti. Il maggior numero di commentari furon scritti dall'anagnino Magno Perneo: Barb. 3259 e 3293 * spiegazione della poesia *De poenitentia*; 3262 e 3297 * « *Tractatus in paraphrasim Magnificat ad Urbanum VIII* »; 3264, 3296, 3298, 3299 * « *Explicatio* » degli inni del Breviario corretti; 3295 * « *Explicatio odarum Urbani VIII* ». Anonimo è il * « *Discorso sulle poesie di Urbano VIII* », esemplare originale di dedica nel Barb. 3836, Biblioteca Vaticana.